

MACCHINE PER LA STESURA DEI CERTIFICATI DI NASCITA

Nella divisione Stato Civile del Comune di Torino è entrato in funzione, un complesso di macchinari che consente la consegna, in un tempo brevissimo, dei certificati di nascita. Fino ad ora i dati dei cittadini che richiedevano il certificato di nascita venivano trascritti a mano da un impiegato che li traeva da uno schedario. D'ora innanzi i dati saranno impressi, mediante una punzonatrice, in targhette metalliche che verranno raccolte, in ordine alfabetico, in speciali scaffali pure metallici. Le targhe saranno regolarmente aggiornate: su di esse, cioè, saranno impresse le eventuali variazioni, come le annotazioni di matrimonio. Alla richiesta di un certificato di nascita l'impiegato non dovrà far altro che estrarre la scheda metallica, inserirla in un'apposita stampatrice che in un attimo prepara il documento. Oltre al notevole risparmio di tempo il nuovo sistema offre il vantaggio di eliminare eventuali errori di trascrizione. In caso di necessità (quando cioè le richieste sono numerose) può essere messa in funzione la stampatrice elettrica. Entro il mese di dicembre saranno pronte le matrici metalliche di tutti i cittadini dal 1928 in poi: quelle degli anni precedenti saranno preparate subito dopo.

IL CONMIATO DA TORINO DELL'AMBASCIATORE BROSIO (14 gennaio)

L'ambasciatore Manlio Brosio, in procinto di partire per la sua nuova destinazione di Washington, è stato ricevuto stamane dal Sindaco. L'avv. Peyron ha rivolto parole di saluto al « collega avvocato torinese » che rappresenterà l'Italia negli Stati Uniti. Manlio Brosio ha risposto ricordando che « è sull'opera degli amministratori, sindaci compresi, che poggia la politica estera di un Paese ». Il Sindaco ha quindi offerto alla signora Brosio una pubblicazione su Palazzo Madama.

CONVEGNO NAZIONALE DEI PROFESSIONISTI ED ARTISTI (15 gennaio)

Alla Camera di Commercio, sotto la presidenza del conte Paolo Thaon di Revel e dei professori Giorgio Causacchi e Mario Comba, si è inaugurato il 3° Convegno nazionale tecnico-economico della Confederazione italiana professionisti ed artisti.

Dopo il saluto inaugurale del presidente confederale avv. Roberto Roberti e del presidente della Camera di Commercio, l'on. Giuseppe Alpino ha tenuto la relazione generale, cui ha fatto seguito quella giuridica da parte del prof. Franco Pierandrei.

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO ALL'ISTITUTO DI STUDI EUROPEI (18 gennaio)

È stato ufficialmente aperto nel pomeriggio, nell'aula magna dell'Università, il terzo anno accademico dell'Istituto di studi europei. Alla cerimonia inaugurale erano presenti il sottosegretario agli Esteri, Badini-Confalloni, l'on. Chiaramello ed il sen. Perrier in rappresentanza del Parlamento, le maggiori autorità.

Dopo la relazione del rettore magnifico prof. Allara, il prof. J. B. Duroselle dell'Università della Saar ha tenuto la prolusione sul tema: « L'ideale europeo alla luce della storia contemporanea ».

LA MORTE DEL PROF. COLOMBINO (19 gennaio)

Si è spento nella sua abitazione all'età di 76 anni il prof. Silvio Colombino, docente di Clinica delle malattie delle vie urinarie nell'Università di Torino.

Allievo della scuola di Carle e della scuola francese di Guyon e Albarran, fu in Italia uno dei pionieri dell'Urologia, specialità ch'egli esercitò nella nostra città acquistando una grande notorietà nel campo scientifico e professionale.

Le innumerevoli persone da lui beneficate e gli amici hanno iniziato una sottoscrizione per istituire, nel reparto da lui creato, un'opera che ne perpetui la memoria.

LA NUOVA LINEA DI AUTOBUS " H " (20 gennaio)

In sostituzione della linea tranviaria N. 20 e 20 sbarrato è entrata da stamane in funzione una nuova linea automobilistica che reca la lettera « H ». Gli autobus seguono lo stesso percorso del tram N. 20, con qualche modifica. Partendo dal capolinea di corso Racconigi, i pullman percorreranno via Cialdini, corso Ferrucci, via Duchessa Jolanda, cavalcavia di Porta Susa, via Cernaia, via Santa Teresa, via Maria Vittoria, via della Rocca, piazza Vittorio Veneto, via Villa della Regina e piazzale Motta. Lo stesso percorso sarà seguito al ritorno con un'unica variante: giunti in via Duchessa Jolanda, gli autobus gireranno a sinistra in via Goffredo Casalis e di qui proseguiranno in via Susa fino a corso Ferrucci, via Cialdini e corso Racconigi. I cambiamenti di itinerario sono stati decisi per evitare il passaggio dei grossi automezzi in corso Francia. Nei prossimi mesi il capolinea di borgo San Paolo sarà probabilmente spostato in corso Monte Cucco che i pullman raggiungeranno passando per via Bardonecchia.